

Codice A1603B

D.D. 8 maggio 2024, n. 328

**D.D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 e n. 58 - 6051 del 25/11/2022. Determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021. Contributi a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte". Consorzio di Area Vasta Consorzio ACEA Pinerolese. Progetto "Introduzione di servizi innovativi di raccolta domiciliare esternalizzata nel territorio del comune...**



**ATTO DD 328/A1603B/2024**

**DEL 08/05/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1603B - Servizi ambientali**

**OGGETTO:** D.D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 e n. 58 - 6051 del 25/11/2022. Determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021. Contributi a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte". Consorzio di Area Vasta Consorzio ACEA Pinerolese. Progetto "Introduzione di servizi innovativi di raccolta domiciliare esternalizzata nel territorio del comune di Pinerolo" (CUP H19J21009640005). Presa d'atto della rendicontazione finale, liquidazione saldo di euro 459.000,00 (cap. 229995 imp. 10171/2024).

Premesso che:

con deliberazione n. 2-1312 del 4 maggio 2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano "Riparti Piemonte" relativo alla riprogrammazione di fondi europei e regionali per l'anno 2020 e 2021, al fine di agevolare la ripresa produttiva dopo il fermo delle attività economiche imposto per l'emergenza sanitaria da Covid 19, rinviando a successive distinte deliberazioni l'attivazione delle singole Misure previste dal Piano;

tra le Misure, la n. 50 "*Raccolta differenziata ed Economia circolare. Potenziamento della raccolta differenziata anche in considerazione delle nuove esigenze connesse alla pandemia*" prevede un finanziamento di 5.000.000,00 euro per la concessione di contributi a fondo perduto ai Consorzi di comuni per la raccolta di rifiuti urbani a sostegno di progetti di potenziamento della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti. Le risorse destinate al finanziamento della Misura derivano da quota parte del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti e, secondo quanto disposto dall'art 38 commi 2 e 5 della l.r. n. 1/2018, sono vincolate agli accertamenti delle somme incassate dalla Regione sul capitolo 11315;

con deliberazione n. 15-2105 del 16 ottobre 2020, la Giunta regionale ha dato avvio all'attuazione della Misura 50, approvando le indicazioni in merito all'ammissibilità degli interventi ed ai criteri e modalità di utilizzo delle risorse regionali; la Misura, a favore dei Consorzi di area vasta di cui

all'art. 9 della l.r. n. 1/2018 ovvero dei Consorzi di bacino costituiti ai sensi della l.r. n. 24/2002, è finalizzata a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani al 2020 e degli indicatori cui tendere al 2025; l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della Misura è demandata alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

con la stessa deliberazione è stata destinata all'avvio della Misura 50 la somma di euro 1.720.000,00 a valere sulle risorse iscritte sul cap 229995 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, rinviando ad un eventuale successivo provvedimento il completamento del sostegno regionale per un importo massimo di euro 3.280.000,00 con le risorse che saranno iscritte allo scopo nell'ambito della Missione 09, Programma 03 del bilancio regionale.

Le risorse sono destinate – in modo differenziato - al finanziamento di progetti relativi alle seguenti azioni:

- a) 40% delle risorse assegnate alla riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare almeno per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica ed i rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal capitolo 8.3.2 del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dal d.m. Ambiente 13 febbraio 2014 di approvazione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani; le proposte progettuali devono coinvolgere almeno 10.000 abitanti residenti e riguardare sia utenze domestiche che non domestiche (di seguito Azione PAP);
- b) 30% delle risorse assegnate alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato residuo per l'applicazione della tariffazione commisurata al servizio reso, secondo i criteri approvati dal d.m. Ambiente 20 aprile 2017 e da successive disposizioni regionali, in comuni già serviti da raccolta domiciliare, ad eccezione dei comuni montani; le proposte progettuali devono coinvolgere almeno 10.000 abitanti residenti e riguardare sia utenze domestiche che non domestiche (di seguito Azione TARIP);
- c) 25% delle risorse assegnate alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento di centri di raccolta rifiuti a servizio di un bacino di utenza – comunale o sovracomunale - di almeno 5.000 abitanti, a completamento dei servizi di raccolta domiciliare o, esclusivamente per i territori montani, ad integrazione del sistema integrato di raccolta dei rifiuti urbani (di seguito Azione CDR);
- d) 5% delle risorse assegnate alla realizzazione o all'ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti raccolti in modo differenziato (di seguito Azione R13);

con determinazione dirigenziale n. 569/A1603B del 21/10/2020 è stato approvato il bando di finanziamento ed è stata prenotata la spesa di euro 1.720.000,00 sul capitolo 229995 (impegno n. 2291/2021) a favore di beneficiari plurimi che saranno successivamente individuati; con lo stesso provvedimento è stato stabilito in data 8 gennaio 2021 il termine per la presentazione delle istanze di finanziamento;

con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021, a conclusione del procedimento relativo al bando per la concessione di contributi in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte":

- si è preso atto degli esiti dell'istruttoria condotta sulle istanze di contributo pervenute dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani ed è stato approvato, in allegato al provvedimento (allegato 1), per ciascuna delle azioni finanziabili, l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento e la relativa graduatoria, l'ammontare della spesa ammissibile per ciascun progetto e del relativo contributo spettante;

- si è dato atto che l'ammontare complessivo del contributo spettante ai Consorzi proponenti i progetti ammissibili a finanziamento è pari ad euro 5.055.556,91;
- si è dato atto che, alla data di adozione del provvedimento, era possibile dare copertura finanziaria del contributo regionale spettante ai progetti ammissibili, in ordine di graduatoria per ciascuna azione finanziabile, fino ad un massimo di euro 1.720.000,00 di cui euro 688.000,00 – pari al 40% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla riorganizzazione dei servizi di raccolta (azione PAP), euro 516.000,00 – pari al 30% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato per l'applicazione della tariffa (azione TARIP), euro 430.000,00 – pari al 25% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione e/o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta (azione CDR) ed euro 86.000,00 – pari al 5% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione o ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti differenziati (azione R13);
- è stato approvato, fino alla concorrenza delle risorse regionali disponibili per ciascuna azione finanziabile e sulla base della rispettiva graduatoria, l'elenco dei progetti finanziabili;
- è stata resa definitiva e liquidabile la spesa di euro 1.687.605,02 a favore dei Consorzi proponenti i progetti finanziabili (impegno n. 2291/2021) ed è stato assunto un nuovo impegno di spesa di euro 32.394,98 a favore del Comune di Torino (impegno n. 9311/2021);
- sono stati approvati, in allegato al provvedimento quale parte integrante e sostanziale, i quadri economici dei progetti finanziati, unitamente alle osservazioni e motivazioni relativamente alla determinazione della spesa ammissibile a finanziamento e del contributo concesso (allegato 2) e i quadri economici dei progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per insufficiente disponibilità di risorse, unitamente alle osservazioni e motivazioni relative alla definizione della spesa ammissibile a finanziamento e del contributo spettante (allegato 3);
- si è confermato che le graduatorie degli interventi ammissibili a finanziamento restino valide ed efficaci, ai fini della concessione del contributo spettante, fino al 31/12/2021 o comunque fino al termine della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, salvo diversi provvedimenti della Giunta Regionale;
- si è confermato che si procederà allo scorrimento delle graduatorie delle istanze ammissibili a finanziamento - per un importo massimo di euro 3.280.000,00 - con successive determinazioni dirigenziali da assumere a seguito di eventuale assegnazione di ulteriori risorse iscritte nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 09.03 Rifiuti, oltre che con eventuali risorse che si renderanno disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzioni del contributo concesso;

con lo stesso provvedimento è stata condizionata la concessione del contributo regionale per gli interventi finanziabili alla trasmissione - da parte di ciascun soggetto beneficiario - del Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento; di conseguenza è stata anche rinviata - a parziale modifica delle modalità di erogazione del contributo definite dal par. 9.3 del bando - la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari sopra indicati, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, successivamente alla trasmissione del CUP riferito al progetto finanziato;

con determinazione dirigenziale n. 389/A1603B del 17/06/2021, a seguito della trasmissione dei CUP dei progetti totalmente o in quota parte finanziati, è stato confermato il contributo regionale concesso con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021 ed è stata autorizzata la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno;

con deliberazione n. 11-3791 del 17/09/2021 la Giunta regionale, al fine di non rallentare le

progettualità in atto da parte dei Consorzi di gestione rifiuti per l'attuazione dei progetti presentati nell'ambito del bando relativo alla Misura 50 "Raccolta differenziata ed Economia Circolare" del Piano "Riparti Piemonte", ha disposto di destinare la somma di euro 3.280.000,00 ad incremento della dotazione finanziaria di euro 1.720.000,00 in precedenza assegnata con la D.G.R. n. 15-2105 del 16 ottobre 2020 all'attuazione della Misura 50, a copertura dell'intero ammontare del contributo spettante ai soggetti proponenti i progetti ammissibili al finanziamento di cui al bando approvato con determinazione dirigenziale n. 569/A1603B del 21/10/2020, sulla base delle graduatorie approvate con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021;

con lo stesso provvedimento la Giunta regionale ha disposto di prorogare di un anno, ossia fino al 30 novembre 2022, il termine del 30 novembre 2021 dettato dalla D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 quale data di conclusione degli interventi e di pagamento delle relative spese da parte dei soggetti beneficiari del sostegno finanziario regionale nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte;

con la determinazione dirigenziale n. 602/A1603B del 23/09/2021:

- è stato approvato, alla luce dell'ammontare delle risorse regionali destinate con D.G.R. n. 11 - 3791 del 17/09/2021, a completamento della copertura finanziaria della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte nell'importo complessivo di euro 3.280.000,00 e sulla base della graduatoria di cui all'allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021, l'elenco dei progetti finanziati, indicati in allegato 2, ed è stato concesso ai soggetti proponenti il contributo spettante per la loro realizzazione per un importo complessivo di euro 1.112.494,93;
- è stato approvato, in allegato 3, l'elenco dei progetti finanziabili condizionando la concessione del contributo regionale spettante, per un importo complessivo di euro 2.167.505,07, alla trasmissione da parte di ciascun soggetto beneficiario del CUP identificativo dell'intervento, entro 15 giorni dalla data del provvedimento;
- si è dato atto che sono esaurite le graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento, approvate in allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021;
- si è dato atto che la dotazione finanziaria della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, pari complessivamente a euro 5.000.000,00, risulta ripartita tra le 4 azioni finanziabili nella seguente misura:
  - euro 3.232.261,03 – pari al 64,65% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla riorganizzazione dei servizi di raccolta (azione PAP);
  - euro 764.774,06 – pari al 15,30% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato per l'applicazione della tariffa (azione TARIP);
  - euro 827.709,41 – pari al 16,55% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione e/o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta (azione CDR);
  - euro 175.255,50 – pari al 3,51% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione o ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti differenziati (azione R13);
- è stata autorizzata la riadozione degli atti di liquidazione del primo acconto del contributo spettante ai soggetti proponenti i progetti finanziati, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, a valere sulle risorse impegnate sul cap 258104 ed a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC);
- sono stati modificati i par 10.2 e 10.4 del bando, in adeguamento alle disposizioni della D.G.R. n. 11 - 3791 del 17/09/2021, sostituendo la data del 30/11/2021 con la data del 30/11/2022 quale termine di conclusione degli interventi oggetto di finanziamento regionale; di conseguenza è stato modificato anche il par 10.3 del bando indicando in data 15/12/2022 anziché 15/12/2021 il termine per la rendicontazione delle spese e la richiesta del saldo del contributo regionale;

con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B del 12/10/2021:

- è stato concesso il contributo regionale spettante ai Consorzi proponenti i progetti finanziabili di cui all'allegato 3 alla determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021, per un importo complessivo di euro 2.167.505,07; per gli stessi progetti sono stati riapprovati, in allegato 2, i quadri economici, unitamente alle motivazioni relative alla determinazione della spesa ammissibile e del contributo concesso, oltretutto alle osservazioni e prescrizioni per la realizzazione degli interventi cui i soggetti beneficiari devono attenersi; l'allegato 2 annulla e sostituisce l'allegato 3 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021;
- si è provveduto alla copertura finanziaria del contributo di euro 2.167.505,07 spettante ai soggetti beneficiari per i progetti elencati in allegato 1 nel seguente modo:
  - per euro 1.397.135,37 tramite assunzione di impegno di spesa sul cap 258104 annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, a favore di beneficiari plurimi rappresentati dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 11787/2021);
  - per euro 770.369,70 tramite assunzione di impegno di spesa sul cap 229995 annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 a favore di beneficiari plurimi rappresentati dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 1646/2022);
- è stata autorizzata la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, a valere sulle risorse impegnate al cap 258104 annualità 2021;
- è stato approvato, in allegato 3, l'elenco definitivo dei progetti finanziati nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte – con relativo CUP - suddivisi nelle 4 azioni finanziabili, per un importo complessivo di contributo concesso pari ad euro 5.000.000,00;
- si è dato atto che la copertura finanziaria del contributo di euro 5.000.000,00 è garantita nel seguente modo:
  - euro 868.707,47 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 2291/2021);
  - euro 900.000,00 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 a favore del Comune di Torino (impegno n. 11477/2021);
  - euro 946.922,52 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 11479/2021);
  - euro 116.864,94 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 229995 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 1549/2022);
  - euro 1.397.135,37 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 258104 annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 11787/2021);
  - euro 770.369,70 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 229995 annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 1646/2022);
- è stato prescritto ai soggetti beneficiari del contributo concesso con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 602/A1603B/2021 che non concluderanno gli interventi nell'anno in **corso**, l'invio di ulteriori relazioni di aggiornamento sullo stato di avanzamento degli interventi e della spesa sostenuta al 31/03/2022 e al 30/09/2022; le relazioni dovranno essere trasmesse rispettivamente entro il 30/04/2022 ed entro il 15/10/2022.

Rilevato che:

tra i progetti ammessi a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e 658/A1603B/2021 (3<sup>a</sup> nella graduatoria relativa all'azione PAP) è compresa la proposta progettuale "Introduzione di servizi innovativi di raccolta domiciliare esternalizzata nel territorio del comune di Pinerolo" (CUP H19J21009640005) presentata dal Consorzio ACEA Pinerolese di Pinerolo, Consorzio di bacino per la gestione dei rifiuti urbani costituito ai sensi della l.r. n. 24/2002; il progetto prevede la riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti della città di Pinerolo (36.178 abitanti, 19.318 utenze domestiche, 3.125 utenze non domestiche – dati 2019), con passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta domiciliare esternalizzata tramite contenitori ad accesso controllato e riservato alle utenze da servire per il rifiuto indifferenziato, organico e carta e cartone; per la raccolta del vetro e di plastica/metalli sono previsti contenitori a libero accesso ma a bocca vincolata; la città è ripartita in 9 sottozone (6 urbane e 3 periferiche) ed il sistema è progettato per servire tutte le utenze domestiche e, per il rifiuto indifferenziato anche tutte le utenze non domestiche; le utenze non domestiche cd "target" (produttrici di elevati quantitativi di rifiuti differenziati) sono servite con raccolta domiciliare internalizzata almeno per il rifiuto organico, carta e cartoni e vetro (servizio non oggetto di contributo); per la realizzazione degli interventi il Consorzio si avvale del gestore del servizio ACEA Pinerolese Industriale, in virtù del Contratto in essere (affidamento *in house providing*);

dal quadro economico dell'intervento, approvato in allegato 2, sub allegato 2.1 alla determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021, risulta che la spesa totale sia pari ad euro 3.037.273,55 (IVA esclusa), la spesa ammissibile a finanziamento ad euro 2.172.619,80 (IVA esclusa) ed il contributo spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento ad euro 900.000,00 (pari all'importo massimo di contributo stabilito al par. 6.3 lett. a) del bando);

alla copertura finanziaria del contributo si è provveduto con quota parte delle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 258104 per euro 441.000,00 (impegno n. 11787/2021) e sul cap 229995 per euro 459.000,00 (impegno n. 1646/2022);

come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 è stata disposta la liquidazione a favore del Consorzio della somma di euro 441.000,00 a titolo di acconto, pari al 49% del contributo assegnato (ALG n. 2021/10785/A1603B del 18/10/2021 – impegno di spesa 11787/2021 – quietanzato in data 11/08/2022).

Dato atto che il Consorzio Acea Pinerolese, con deliberazione di Assemblea consortile n. 18 del 23/12/2022, si è adeguato alle disposizioni della L.R. n. 1/2018 come modificata dalla L.R. n. 4/2021 e che pertanto il Consorzio Area Vasta ACEA Pinerolese è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi al pre esistente Consorzio di bacino.

Rilevato che il Consorzio, in ottemperanza alle prescrizioni dettate dalle determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 658/A1603B/2021 di ammissione a finanziamento:

- ha trasmesso le relazioni sullo stato di avanzamento degli interventi e della relativa spesa;
- ha trasmesso i dati – su base semestrale – relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nei Comuni oggetto di intervento (II<sup>a</sup> semestre 2021, I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> semestre 2022, I e II<sup>a</sup> semestre 2023);
- ha attivato servizi dedicati per la raccolta del rifiuto indifferenziato per utenze non domestiche con produzioni consistenti che rendono difficoltoso il conferimento presso il contenitore destinato alla raccolta del RUR presso l'ecoisola di riferimento (scuole superiori, case di riposo per anziani, ecc);
- per contrastare fenomeni di abbandono sono state messe in atto azioni informative (serate informative per gli utenti), di controllo (due operatori che facendo il giro degli ecopunti verificano il corretto funzionamento delle ecoisole e forniscono indicazioni ai cittadini per

l'utilizzo della tessera), nonché azioni mirate al sanzionamento degli utenti che abbandonano i rifiuti al suolo (agenti della polizia locale assegnati al nucleo ambientale che all'occorrenza provvedono al controllo dei sacchetti abbandonati o delle immagini delle telecamere/fototrappole installate in prossimità di alcuni ecopunti);

- sono state realizzate azioni per promuovere l'autocompostaggio (realizzazione di 3 corsi di formazione, successiva consegna di compostiere alle utenze che ne hanno fatto richiesta e iscrizione all'albo comunale dei compostatori); nell'anno 2022 sono state coinvolte 369 nuove utenze;
- è proseguito il monitoraggio della qualità della frazione verde raccolta con contenitori a libero accesso: non sono stati rilevati conferimenti impropri e non risultano necessarie azioni correttive al sistema di raccolta.

Dato atto che con nota del 13/12/2022, come integrata in data 23/03/2023 e 30/04/2024, il Consorzio di Area vasta ACEA Pinerolese ha trasmesso la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto *"Introduzione di servizi innovativi di raccolta domiciliare esternalizzata nel territorio del comune di Pinerolo"*, corredata dalla documentazione amministrativa, tecnica e contabile, come disposto dal par 9.3 del bando;

vista la delibera n. 14 del 15/04/2024 con la quale il Consiglio direttivo del Consorzio ha dato atto del completamento delle attività previste dal progetto, ha approvato il quadro economico finale dell'intervento, per un importo di euro 2.137.759,72 (Iva esclusa), oltre che la relazione finale e la rendicontazione delle spese sostenute;

rilevato che con lo stesso provvedimento, oltre che con dichiarazione del legale rappresentante resa in data 04/04/2024, il Consorzio di Area Vasta Acea Pinerolese:

- ha dato atto che la documentazione contabile presentata è relativa unicamente alle spese del progetto *"Introduzione di servizi innovativi di raccolta domiciliare esternalizzata nel territorio del comune di Pinerolo"* (CUP H19J21009640005);
- ha dato atto di aver ottemperato all'obbligo di dare evidenza del sostegno regionale al progetto tramite apposizione del logo regionale e della dicitura "progetto realizzato con contributo della Regione Piemonte";
- ha dato atto che il Consorzio ed il Comune di Pinerolo non hanno beneficiato di contributi pubblici o privati relativi alle voci di spesa oggetto di contributo regionale;
- ha dato atto dell'impegno al mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso di mezzi ed attrezzature per almeno 5 anni, anche tramite il gestore del servizio pubblico di raccolta.

Preso atto dei risultati conseguiti nel 2023 dal Comune di Pinerolo – in termini di riduzione della produzione pro capite di rifiuto indifferenziato e di incremento della raccolta differenziata, come risultano dal monitoraggio semestrale dei dati di raccolta inviati dal Consorzio – e rilevato che tali risultati sono in linea con quanto richiesto dal par 3.6 del bando (entro il 31/12/2022 una produzione pro capite di rifiuto indifferenziato non superiore a 126 kg\*anno o comunque non superiore ai limiti imposti dalla programmazione o dalla legislazione regionale).

Tutto quanto sopra premesso e considerato, sulla base del quadro economico finale di cui all'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale e degli esiti dell'istruttoria condotta sulla relazione finale e sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile presentata dal Consorzio a chiusura dell'intervento, si ritiene di:

- prendere atto della rendicontazione delle spese sostenute dal Consorzio Area Vasta Acea Pinerolese, per la realizzazione del progetto *"Introduzione di servizi innovativi di raccolta domiciliare esternalizzata nel territorio del comune di Pinerolo"* (CUP H19J21009640005), per

- un importo complessivo di euro 2.137.759,72 (IVA esclusa);
- dare atto che il progetto, ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 658/A1603B/2021, risulta realizzato in conformità alle disposizioni del bando ed alle prescrizioni dettate dai provvedimenti dirigenziali di ammissione a finanziamento;
  - approvare in euro 2.056.316,05 la spesa finale ammissibile a finanziamento e di confermare in euro 900.000,00 (pari all'importo massimo di contributo stabilito al par. 6.3 lett. a) del bando) il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento.

Tenuto conto dell'acconto già erogato di euro 441.000,00, come in precedenza dettagliato, si può procedere alla liquidazione a favore del Consorzio Area Vasta Acea Pinerolese del saldo del contributo spettante, per un importo di euro 459.000,00 a valere su quota parte delle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 1646/2022), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 10171/2024); la liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva (DURC).

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Preso atto della D.G.R. n. 4-8114/XI del 31 Gennaio 2024 *"Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024- 2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024"*.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale n. 9 del 26 marzo 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";
- la D.G.R. n. 21-8381/2024/XI del 29/03/2024 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al

31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni";

- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 di approvazione delle "Linee guida per le attività di ragioneria relative allo svolgimento del controllo contabile sui provvedimenti dirigenziali";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4 e dalla legge regionale 19 ottobre 2021 n. 25;
- la disciplina transitoria per la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall'articolo 33 della l.r. n. 1/2018 e dall'articolo 3 della l.r. n. 7/2012, che prevede, nelle more della costituzione dei Consorzi di area vasta, che i Consorzi di bacino costituiti ai sensi della L.R. n. 24/2002 continuino ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità;

## **DETERMINA**

- di prendere atto della rendicontazione finale delle spese sostenute dal Consorzio Area Vasta Acea Pinerolese, per la realizzazione del progetto "*Introduzione di servizi innovativi di raccolta domiciliare esternalizzata nel territorio del comune di Pinerolo*" (CUP H19J21009640005), per un importo complessivo di euro 2.137.759,72 (IVA esclusa); per tale progetto è stato concesso al Consorzio, con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 658/A1603B/2021 un contributo di euro 900.000,00 (pari all'importo massimo di contributo stabilito al par. 6.3 lett. a) del bando);
- di dare atto che, sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile presentata a chiusura degli interventi, il progetto realizzato risulta conforme a quanto disposto dal bando di cui alla determinazione dirigenziale n. 569/A1603B/2020 e nei provvedimenti di ammissione a finanziamento sopra citati;
- di approvare in euro 2.056.316,05 (IVA esclusa) la spesa finale ammissibile a finanziamento, come risultante dal quadro economico allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato 1) e di confermare in euro 900.000,00 il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento (pari all'importo massimo di contributo stabilito al par. 6.3 lett. a) del bando);
- di autorizzare, a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC), la liquidazione a favore del Consorzio di Area Vasta Acea Pinerolese del saldo del contributo spettante, per un importo di euro 459.000,00 a valere su quota parte delle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 229995 (impegno n. 1646/2022), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 10171/2024);
- di confermare in capo al Consorzio gli obblighi del beneficiario elencati al par 15 del bando e le prescrizioni generali disposte in allegato 2 alla determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021;
- di dare atto che la liquidazione del saldo del finanziamento è subordinata alla effettiva disponibilità di cassa regionale;
- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente in quanto gli effetti economico-finanziari sono stati prodotti con gli impegni di spesa già assunti con precedenti determinazioni

dirigenziali.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)  
Firmato digitalmente da Paola Molina